



PROVINCIA DI TERAMO

*Relazione Previsionale e
Programmatica*

*al Bilancio di Previsione 2015
-la lettura del bilancio per indici*

7.00 La lettura del bilancio per indici

L'impiego degli indici nell'analisi del bilancio preventivo ha come principale finalità l'incremento delle conoscenze che si possono trarre dai dati del bilancio, desumibili da una semplice lettura degli elaborati e dei documenti facenti parte del bilancio stesso. L'aumento della capacità informativa è facilmente ottenibile poiché, tramite gli indici, si rende più facile il processo di interpretazione e di apprezzamento da parte degli "utilizzatori", nelle varie forme, del bilancio.

Si riportano alcuni indicatori, non certamente esaustivi tra quelli calcolabili, applicabili al bilancio preventivo ed utilizzabili come segnalatori di situazioni o fenomeni che richiedono, in ogni caso, analisi di congruità e di attendibilità, distinti come segue:

- *gli indici di entrata;*
- *gli indici di spesa;*
- *gli indici settoriali*, che presentano contemporaneamente più indicatori in modo correlato cercando di offrire ulteriori utili spunti di indagine.

I dati relativi agli abitanti ed al personale dipendenti presi in considerazione per il calcolo di alcuni indici sono forniti dalla seguente tabella:

	2012	2013	2014	2015
Personale	325	320	315	313
Popolazione	306177	306955	311103	311103

Per quanto riguarda il dato relativo al personale, il numero dei dipendenti per gli anni 2012-2013-2014 è quello alla data del 31/12, mentre, per il 2015, sono state considerate le unità previste in funzione della programmazione effettuata.

Per quanto riguarda il dato della popolazione, i valori riportati sono desunti dai dati ISTAT.

7.10 Indici di entrata

Gli indicatori di composizione delle entrate forniscono informazioni sulla capacità di reperimento delle risorse dell'ente. In particolare l'analisi si è concentrata su una serie di indici di struttura quali:

- *Indice di autonomia finanziaria;*
- *Indice di autonomia impositiva;*
- *Indice di pressione tributaria;*
- *Indice di pressione finanziaria.*

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato con riferimento alle previsioni dell'anno 2015, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con le previsioni definitive dell'esercizio 2014 e con gli accertamenti relativi agli anni 2013 e 2012 derivanti dai relativi rendiconti.

7.11 Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria rileva il grado di autonomia finanziaria rispetto al volume complessivo delle entrate correnti nel periodo considerato. È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'Ente di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2012	2013	2014	2015
<i>E1 - Autonomia finanziaria</i>	Entrate tributarie + <u>extratributarie</u> Entrate correnti	77,82%	83,85%	90,22%	77,74%

7.12 Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva rileva il peso percentuale delle entrate tributarie sul volume complessivo delle entrate correnti nel periodo considerato. Può essere considerato un indicatore di II livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2015 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2012	2013	2014	2015
<i>E2 - Autonomia impositiva</i>	<u>Entrate tributarie</u> Entrate correnti	62,26%	69,05%	74,11%	63,15%

7.13 Indice di pressione tributaria

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per un'analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio - temporali sullo stesso Ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche, economiche e sociali omogenee, può essere interessante calcolare la *pressione tributaria*, che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

Anche per questo indicatore, nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2014 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2012	2013	2014	2015
<i>E3 - Pressione Tributaria</i>	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$	€ 94,60	€ 99,69	€ 85,09	€ 88,15

7.14 Indice di autonomia tariffaria

L'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti. Un secondo indice deve essere attentamente preso in considerazione in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Il valore è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Più elevato è il valore del rapporto, tanto maggiore è il grado di autofinanziamento dell'ente mediante tariffe, tanto maggiore è la capacità dell'ente di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da un'accurata gestione del patrimonio.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2012	2013	2014	2015
<i>E4 - Autonomia tariffaria</i>	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	15,56%	14,80%	16,11%	14,58%

7.15 Riepilogo degli indici di entrata

In conclusione dell'analisi degli indici di entrata si ritiene interessante proporre una tabella riepilogativa in cui gli stessi indici sono analizzati nella loro evoluzione nel corso del periodo 2012/2015, espressi in termini percentuali ed in valore assoluto per gli importi.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2012	2013	2014	2015
<i>E1 - Autonomia</i>	<u>Entrate tributarie + extratributarie</u>	77,82%	83,85%	90,22%	77,74%

	<i>finanziaria</i>	Entrate correnti				
E2	<i>Autonomia impositiva</i>	<u>Entrate tributarie</u>	62,26%	69,05%	74,11%	63,15%
		Entrate correnti				
E3	<i>Pressione Tributaria</i>	<u>Entrate tributarie</u>	€ 94,60	€ 99,69	€ 85,09	€ 88,15
		Popolazione				
E4	<i>Autonomia tariffaria</i>	<u>Entrate extratributarie</u>	15,56%	14,80%	16,11%	14,58%
		Entrate correnti				

Risulta indispensabile, per poter dare significato agli indici, considerare tutte le motivazioni svolte nella presente relazione: il trend storico non può essere considerato e valutato ponendo attenzione ai soli numeri ma è necessaria la ponderazione con gli eventi che si sono succeduti nel quadriennio considerato.

7.20 Indici di spesa

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi nei paragrafi seguenti verranno presentati alcuni rapporti che in quest'ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- a) *la rigidità della spesa corrente;*
- b) *la velocità di gestione spese correnti.*

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato con riferimento alle previsioni dell'anno 2015, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con le previsioni definitive dell'esercizio 2014 e con gli impegni relativi agli anni 2013 e 2012 derivanti dai relativi rendiconti.

7.21 Rigidità delle spese correnti

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale e quote ammortamento mutui + interessi) sul totale del titolo I della spesa.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2012	2013	2014	2015
S1 - Rigidità della Spesa Corrente	<u>Personale (int. 01) + Int. Passivi (int.06) + titolo 3° spesa</u>	64,69%	75,82%	77,97%	45,51%
	Spese Correnti				

7.22 Velocità gestione Spese Correnti

La velocità gestione della spesa corrente misura l'andamento dei pagamenti in competenza sull'ammontare degli impegni totali.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2012	2013	2014	2015
S2 – Velocità gestione della Spesa Corrente	Pagamenti titolo I Spesa (competenza)				
	Impegni titolo I Spesa (competenza)	63,62%	69,28%	75,82%	=====

7.23 Riepilogo degli indici di spesa

Al pari di quanto effettuato per l'entrata si riporta una tavola riepilogativa degli indici di spesa, con valori riferiti all'anno 2015.

Gli stessi indici sono poi analizzati confrontandone il risultato previsto per il 2015 con quelli del triennio precedente.

DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2012	2013	2014	2015
S1	Rigidità della Spesa Corrente	<u>Personale (int. 01)+</u> <u>Int. Passivi (int. 06) +</u> <u>tit.3° spesa</u>	64,69%	75,82%	77,97%	45,51%
		Spesa Corrente				
S2	Velocità gestione della Spesa Corrente	<u>Pagam.tit.1° spesa</u> <u>(comp.)</u>	63,62%	69,28%	75,82%	=====
		<u>Impegni tit.1°spesa</u> <u>(comp.)</u>				

7.30 Alberi di Indici settoriali

Dalla correlazione ed associazione degli indici prima descritti, è possibile definire degli ambiti di lettura omogenei, dai quali si possono evincere ulteriori indicazioni per meglio comprendere le politiche di bilancio attuate e la dimensione finanziaria dell'ente.

Gli ambiti di indagine sono:

- l'Autonomia di gestione, che evidenzia il grado di dipendenza dell'Ente dai trasferimenti di terzi, nonché la capacità di procacciarsi autonomamente le fonti di finanziamento;

- l'*Incidenza del gettito tributario proprio sulla popolazione amministrata*, che mostra la partecipazione diretta in termini finanziari della collettività amministrata alla vita dell'Ente;
- la *Rigidità del bilancio*, che definisce le capacità di manovra dell'amministrazione nel breve periodo.

7.31 Autonomia di gestione

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2012	2013	2014	2015
1.1 - Autonomia finanziaria	<u>Entrate tributarie + extratributarie</u>	77,82%	83,85%	90,22%	77,74%
	Entrate correnti				
1.2 - Autonomia impositiva	<u>Entrate tributarie</u>	62,26%	69,05%	74,11%	63,15%
	Entrate correnti				

7.32 Incidenza del gettito tributario proprio sulla popolazione amministrata

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2012	2013	2014	2015
2.1- Pressione Tributaria	<u>Entrate tributarie</u>	€ 94,60	€ 99,69	€ 85,09	€ 88,15
	Popolazione				
2.2 – Pressione Finanziaria	<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u>	€ 118,24	€ 121,06	€ 103,58	€ 108,50
	Popolazione				

7.33 Rigidità del bilancio

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2012	2013	2014	2015
3.1 Rigidità della Spesa Corrente	Personale (int. 01) + Int. Passivi (int.06) + <u>Titolo 3° Spesa</u>	64,69%	75,82%	77,97%	45,51%
	Spese correnti				

-